

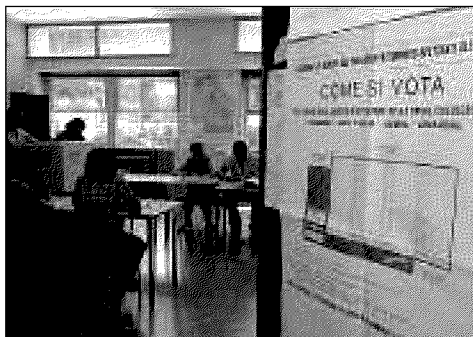
Per Fabio Melilli posto sicuro alla Camera. Antonio Cicchetti sarà probabilmente candidato alle regionali

Elezioni, sorti molto diverse per Pd e Pdl

► RIETI

Chiusa la partita delle liste, è tempo di campagna elettorale ma anche e soprattutto di riflessioni sulla rappresentanza che avrà Rieti nelle stanze della politica che conta e sulla qualità dei personaggi che hanno conquistato un posto nelle liste del "porcellum", anche se la maggior parte corre senza avere speranze di essere eletto.

► a pagina 8



Verso il voto Tempo di campagna elettorale

Elezione sicura alla Camera per Melilli (Pd), mentre Cicchetti (Pdl) si "accontenta" della candidatura alle regionali

Sorte diversa per i big della politica

di **Marco Fuggetta**

► RIETI - Chiusa finalmente la partita delle liste, è tempo di campagna elettorale ma anche e soprattutto di riflessioni sulla rappresentanza che avrà Rieti nelle stanze della politica che conta e sulla qualità dei personaggi che hanno conquistato un posto nelle liste del "porcellum", anche se la maggior parte corre senza avere alcuna speranza di essere eletto.

Il primo dato su cui si sono concentrati i ragionamenti delle ultime ore è che alle due personalità probabilmente migliori e sicuramente più influenti ed apprezzate dalla base delle due coalizioni principali in provincia di Rieti è toccata una sorte assai diver-

sa. Fabio Melilli, leader indiscusso del centrosinistra reatino degli ultimi anni, corona con un'elezione sicura alla Camera la sua lunga carriera politica ed amministrativa, entrando in Parlamento e aprendosi ad una nuova esperienza che potrà portare in futuro, magari, ad altri ed ancora più prestigiosi traguardi. Sull'altro fronte, il centrodestra non ha avuto la stessa capacità di riconoscenza - e forse neanche di conoscenza del territorio - verso Antonio Cicchetti. L'uomo più stimato dall'elettorato reatino di riferimento che, anche in questo turno, non sarà della partita per le elezioni politiche. "Non sono in lista perché non era previsto e le ricostruzioni giornalistiche

di questi giorni evidentemente non avevano alcun fondamento" ha detto l'ex sindaco di Rieti, annunciando quindi una candidatura "certa" alle elezioni regionali.

L'unico dei 72 consiglieri regionali uscenti a non aver voluto incarichi, commissioni o presidenze di sorta, come riconosciuto anche da illustri notisti politici nazionali, tenderà dunque di tornare alla Pisana, ma questa volta la sfida sarà ancora più dura.

Per via del vantaggio con il



quale indubbiamente parte la coalizione di centrosinistra guidata da Zingaretti ma anche e soprattutto per le possibilità di elezione, ridotte rispetto al recente passato per via del taglio del consiglio a 50 membri.

“La candidatura alle elezioni regionali è praticamente certa - ha assicurato proprio Cicchetti -, bisognerà attendere l'ufficialità che arriverà dai vertici nazionali del partito, ma sarà questione di ore”. Il tentativo di ricostrui-

re, anche in provincia di Rieti, un nuovo contenitore di destra, seppur moderno e lontano da nostalgie di diverso tipo, offrendo un'alternativa a tanti delusi del Pdl, spetterà a due sindaci tra i più amati del Reatino: Paolo Trancassini da Leonessa e Davide Basilicata da Fara Sabina. Il primo, coriaceo e preparato difensore delle rivendicazioni del territorio, sarà sesto nella lista di Fratelli d'Italia nel collegio Lazio 2. Il secondo, legato a doppio

filo a Giorgia Meloni dai tempi di Azione Giovani - il movimento giovanile della vecchia Alleanza nazionale - correrà come decimo della lista. Nessuna velleità di elezione, ma un ambizioso e suggestivo progetto: quello di partecipare alla ricostruzione del centrodestra reatino, mai così in difficoltà come negli ultimi tempi. ◀

